



La Santa Sede

***MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO
AL PRESIDENTE DEL PONTIFICIO CONSIGLIO
PER LA PROMOZIONE DELL'UNITÀ DEI CRISTIANI
IN OCCASIONE DEL XIII SIMPOSIO INTERCRISTIANO***

[MILANO, 28-30 AGOSTO 2013]

*Al Venerato Fratello
il Signor Cardinale Kurt Koch
Presidente del Pontificio Consiglio per la
Promozione dell'Unità dei Cristiani*

È con particolare gioia che ho appreso dell'iniziativa dei Simposi intercristiani, organizzati, con scadenza biennale, dall'Istituto Francescano di Spiritualità della Pontificia Università Antonianum e dal Dipartimento di Teologia della Facoltà Teologica Ortodossa della Università Aristoteles di Salonico, con lo scopo di approfondire la conoscenza delle tradizioni teologiche e spirituali di Oriente e di Occidente e di coltivare relazioni fraterne di amicizia e di studio tra i membri delle due istituzioni accademiche.

Desidero pertanto rivolgere il mio cordiale saluto agli organizzatori, ai relatori e a tutti i partecipanti alla XIII edizione della benemerita iniziativa, che si svolge quest'anno a Milano, con la collaborazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sul tema "La vita dei cristiani e il potere civile. Questioni storiche e prospettive attuali in Oriente e Occidente". Tale argomento bene si inserisce nel quadro delle molteplici iniziative che intendono commemorare il XVII centenario della promulgazione dell'Editto costantiniano, iniziative che a Milano hanno avuto momenti di particolare rilievo, quali la visita del Patriarca Ecumenico Bartolomeo I alla Chiesa ambrosiana e alla città.

La storica decisione, con la quale veniva decretata la libertà religiosa per i cristiani, aprì nuove strade alla diffusione del Vangelo e contribuì in maniera determinante alla nascita della civiltà europea. La memoria di quell'avvenimento offre l'opportunità, per il presente Simposio, di riflettere sull'evolvere delle modalità con le quali il mondo cristiano si è relazionato con la società civile e

con l'autorità che la presiede. Tali modalità si sono sviluppate lungo la storia in contesti assai differenti, conoscendo significative diversificazioni in Oriente ed Occidente. Al tempo stesso, esse hanno conservato alcuni tratti fondamentali comuni, quali la convinzione che il potere civile trova il suo limite di fronte alla legge di Dio, la rivendicazione del giusto spazio di autonomia per la coscienza, la consapevolezza che l'autorità ecclesiastica e il potere civile sono chiamati a collaborare per il bene integrale della comunità umana.

Auspicando che i lavori del Simposio portino frutti abbondanti per il progresso della ricerca storica e della conoscenza reciproca fra le diverse tradizioni, assicuro il mio ricordo nella preghiera e di cuore invoco la Benedizione Apostolica su coloro che hanno contribuito all'organizzazione del Convegno e su tutti coloro che vi prendono parte.

Dal Vaticano, 19 agosto 2013